 

Prato, 11 marzo 2015

COMUNICATO STAMPA

**Pamela Villoresi si racconta a *Siamo tutti pazzi per Mary* la trasmissione radiofonica in onda ogni secondo giovedì del mese alle 15 sulle frequenze di Radio Insieme e realizzata da persone con disagio psichico.**

Andrà in onda domani - giovedì 12 marzo - alle 15 una nuova puntata di *Siamo tutti pazzi per Mary* la trasmissione radiofonica mensile inserita nel palinsesto di Radio Insieme (FM 94.9 e 102 Prato e provincia) e interamente realizzata da persone con disagio psichico, volontari delle associazioni **Di.a.psi.gra** (Difesa malati psichici gravi), ASD Aurora e Pangea. La replica giovedì 26 marzo sempre alle 15.

Ospite l’attrice **Pamela Villoresi** intervistata, dal consueto gruppo di conduttori, alla fine di febbraio nei giorni in cui era in cartellone al Fabbricone con lo spettacolo “Il mondo non mi deve nulla”. In studio anche Prato Sfera che ha ‘documentato’ l’intervista (su [www.pratosfera.com](http://www.pratosfera.com) tutte le immagini).

Progetto, ideato da **Di.a.psi.gra** con **Radio Insieme** che si avvale del contributo del Comune di Prato, *Siamo tutti pazzi per Mary* nasce dalla volontà di sensibilizzare l’opinione pubblica sulla salute mentale, offrire a persone con disagio occasioni di confronto con la città, favorire la loro inclusione sociale e valorizzarne l’autodeterminazione e l’autostima. Ma soprattutto nasce per combattere lo stigma verso la patologia psichiatrica. La radio, infatti, ha un enorme potenziale come strumento di autorappresentazione per persone che tendono ad essere sempre e solo rappresentate dall’esterno.

La trasmissione è riascoltabile in podcast sul sito [www.radioinsieme.it](http://www.radioinsieme.it).

**Di.a.psi.gra Difesa malati psichici gravi**

E’ una associazione nazionale che si propone la difesa delle persone con problemi psichici. La sezione di Prato si è costituita dal 1995 ed è iscritta all’albo nazionale del volontariato. E’ costituita in gran parte da utenti, familiari, genitori e volontari. E’ autogestita e autofinanziata. Il compito dell’associazione è quello di difendere e soprattutto di aiutare l’utente psichiatrico e la sua famiglia, attraverso un’attività di proposta e di stimolo nei confronti dell’amministrazione sanitaria e pubblica. L'obiettivo è migliorare i percorsi di cura e di recupero, attraverso un confronto quotidiano con il Dipartimento Salute Mentale della Asl in sinergia con quelle associazioni del terzo settore che operano nella salute mentale. Negli ultimi anni si sono attivati diversi percorsi formativi per aiutare i familiari alla gestione dei loro problemi.